

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 697/AV2 DEL 25/05/2016**

**Oggetto: COSTITUZIONE UOSeS DISTRETTO SANITARIO DI FABRIANO n. 6 -
APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO TRA ASUR-AV2 E AMBITO
TERRITORIALE SOCIALE N. 10-UNIONE MONTANA ESINO-FRASASSI.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTA la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario del Distretto di Senigallia;

- D E T E R M I N A -

- 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 Ricepire l’atto di delega prot. n.632/ASURDG/P/11.01.2016 (in entrata al prot. n.4348/ASURAV2/AFFGEN/A/12.01.32016) rilasciata dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Marini, al Direttore dell’Area Vasta n. 2, Ing. Maurizio Bevilacqua, finalizzata a porre in essere tutti gli atti, ivi compresa l’adozione delle necessarie determinazioni, facenti parte dell’iter procedimentale volto alla stipula delle convenzioni per la realizzazione delle Unità Operative

- funzionali Sociali e Sanitarie da costituirsi nell'Area Vasta 2 secondo lo schema di accordo allegato alla DGRM 110 del 23.02.2015;
- 3 Approvare, in attuazione del punto 2 che precede, lo schema di accordo allegato alla presente determinazione come documento numero uno, avente ad oggetto *“Accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa funzionale “Sociale e Sanitaria” (U.O.SeS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione e alla gestione dell'integrazione socio-sanitaria nel territorio del Distretto Sanitario di Fabriano e dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 “Unione Montana dell'Esino-Frasassi””*;
 - 4 Stipulare, in attuazione della delega ricevuta, con l'Ambito Territoriale Sociale n. 10, rappresentato dal Sindaco del Comune di Fabriano, Giancarlo Sagramola, nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di riferimento, l'accordo per la realizzazione, progettazione, coordinamento e gestione della U.O.SeS nel territorio del Distretto Sanitario di Fabriano dell'ASUR/Area Vasta 2;
 - 5 Dare atto che le finalità, responsabilità e competenze, funzioni e livelli operativi, articolazione organizzativa e quant'altro utile a stabilire le modalità di funzionamento della U.O.SeS trova apposita disciplina nella DGRM n. 110 del 23.02.2015 e come meglio riportato nello schema di accordo che si approva;
 - 6 Dare espressamente atto che la durata dell'accordo è stabilita *ex lege* in anni tre con decorrenza dalla data di sottoscrizione;
 - 7 Dare altresì atto che, in sede di prima applicazione della DGRM 110/15, come dichiarato dai Direttori di Distretto dell'AV2 con nota ID:1045456/23.05.2016 e, per quello che qui interessa, dal Direttore del Distretto di Fabriano, dalla costituzione delle UOSEs, in questa fase, non derivano oneri economici a carico del Bilancio ASUR-AV2 e gli eventuali oneri derivanti dall'implementazione delle attività saranno oggetto di apposito atto;
 - 8 Trasmettere copia del presente atto al Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano per gli adempimenti connessi e conseguenti alla sottoscrizione dell'accordo;
 - 9 Dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26 del 17.07.1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013, e che è efficace da giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico on line;
 - 10 Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2

Ing. Maurizio Bevilacqua

Per i pareri infrascritti:

I sottoscritti, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente U.O.C. Segreteria di Direzione, attestano che dall'adozione del presente atto non derivano, in questa fase, oneri economici nel Budget ASUR - AV2 anno 2016.

U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE AV2

Il Dirigente

Dott. Paolo Galassi

U.O. BILANCIO AV2

Il Dirigente

Dott.ssa Antonella Casaccia

La presente determina consta di n.15 pagine di cui n.7 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

UOC SEGRETERIA DI DIREZIONE – AFFARI GENERALI

□ **Normativa di riferimento:**

- L. 241/1990 art. 15;
- D.Lgs. n. 502/1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- L.R. 17 luglio 1996 n. 26 ad oggetto *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”*;
- D.Lgs. 229 del 19.06.1999 ad oggetto norme per la realizzazione del Servizio Sanitario Nazionale;
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. art. 30;
- Legge 8.11.2000 n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- DPCM 14.02.2001 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3;
- DPCM 29.11.2001;
- DGRM 28.06.2007 n. 720 Consolidamento e sviluppo dell’integrazione socio-sanitaria nella Regione marche – Primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali;
- DACR 16 dicembre 2011 n. 38 Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014;
- DGRM n. 528 del 16.04.2012 Linee di attuazione e implementazione del PSSR 2012/2014- Approvazione;
- DGRM n. 1696 del 3.12.2012 Direttiva Vincolante per i Direttori Generali degli Enti del SSR per l’attuazione del D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012 disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini;
- L.R. n. 32 del 2014 Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia;
- DGRM n. 110 del 23.2.2015 *“Piano Regionale Socio Sanitario 2012 – 2014. Istituzione e modalità operative dell’Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS.)”*;
- DGRM n. 111 del 23.02.2015 *“Piano Regionale Socio Sanitario 2012 – 2014. Governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”*;
- L.R. 13/2003 ad oggetto: *“Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”*;
- Determina n. 89/DG del 10.03.2005 *“Atto Aziendale”*;
- L.R. n. 17/2010 *Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale”*;
- L.R. n. 17/2011 *“Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge regionale 17 luglio 1996, n.*

26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17";

- DGRM n. 621 del 27/07/2015 a oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale";
- Determina n. 547/DGASUR del 29.07.2015 a oggetto "Insediamento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Dr Alessandro Marini";
- Determina n. 551/DGASUR del 31.07.2015 a oggetto "Nomina del Direttore Sanitario dell'ASUR Marche";
- Determina n. 552/DGASUR a oggetto "Nomina del Direttore Amministrativo dell'Asur Marche";
- DGRM n. 665/07.08.2015 e DGRM n. 666/07.08.2015;
- Atto di delega prot. n.632/ASURDG/P/11.01.2016 (in entrata al prot. n.4348/ASURAV2/AFFGEN/A/12.01.32016).

□ **Parte narrativa e motiva:**

Con DGRM n. 110 del 23.2.2015 ad oggetto "Piano Regionale Socio Sanitario 2012 – 2014. Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria (U.O.SeS.)", la Giunta Regionale ha approvato l'allegato A, atto di istituzione e individuazione delle modalità operative delle Unità Operative funzionali Socio e Sanitaria.

Invero, il PSSR 2012/2014 aveva individuato nella UOSeS, di tipo funzionale, una struttura integrata che, a livello di ASUR/Aree Vaste/Distretti Sanitari e Ambiti Territoriali sociali si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale. Il documento approvato quale allegato A, pertanto, definisce l'articolazione delle UOSeS, con le finalità, le caratteristiche, le competenze e responsabilità e quant'altro utile e necessario al pieno funzionamento delle medesime.

La DGRM n. 110/2015 conferma quindi un modello organizzativo di integrazione socio-sanitaria che aveva trovato il proprio *incipit* nella modifica della costituzione, al Titolo V, laddove si è stabilito un nuovo sistema delle responsabilità in ordine all'assistenza sociale e sanitaria, che ha voluto siano responsabilizzati fortemente i livelli sia territoriali locali che regionali nell'osservanza della garanzia dei diritti di cittadinanza.

La necessità primaria è stata, infatti, quella di affrontare bisogni complessi di utenti/assistiti che richiedono attenzione massima, con sforzo organizzativo di più soggetti pubblici che si interfacciano tra di loro con unitarietà di intervento, progetti personalizzati, continuità nell'assistenza, valutazione multidisciplinare, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, valutazione partecipata degli esiti.

La progressiva definizione delle competenze e dei processi organizzativi e gestionali dell'integrazione socio-sanitaria costituisce pertanto una importante assunzione di responsabilità congiunta di quei soggetti pubblici che hanno precipua responsabilità in questo settore a cui corrisponde

una progressiva e significativa qualificazione degli interventi di risposta ai bisogni dei cittadini (cfr. PSSR 2012/2014, DACR n. 38/2011, capitolo X.4 La pianificazione delle azioni).

Il cd. modello marchigiano di integrazione socio-sanitaria, in particolare,

- mantiene ed esalta la competenza dei Comuni, promuovendo la programmazione e gestione associata dei servizi sociali a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS); non prevede deleghe di competenze alla sanità;

- conserva le competenze sanitarie nel sistema ASUR/Aree Vaste/ Distretti Sanitari rafforzando l'area socio-sanitaria;

- rafforza la dimensione del Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale come luogo privilegiato di integrazione socio-sanitaria sia rispetto al livello di omogeneità territoriale che come interfaccia istituzionale principale della rete dei servizi integrati sociali e sanitari.

Alla luce di quanto sopra, occorre procedere all'attuazione dell'istituzione delle U.O.SeS per giungere a dare vita al nodo centrale di tale sistema di rete per garantire risposte adeguate al bisogno di salute, stabilendo una connessione organica tra i soggetti pubblici coinvolti nel sistema medesimo nel rispetto dei principi di sussidiarietà, responsabilità, solidarietà coordinando l'organizzazione e la gestione delle reti integrate del "Governo della domanda" e l'attuazione dei "percorsi delle reti integrate" secondo una impostazione unitaria regionale.

Per la ridetta attuazione, la Giunta regionale ha approvato un modello di accordo da sottoscrivere ad opera dei soggetti coinvolti nel processo (Aree Vaste e Comuni dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale).

Il Direttore Generale ASUR Marche, Dott. Alessandro Marini, con atto prot. n.632/ASURDG/P/11.01.2016 (in entrata al prot. n.4348/ASURAV2/AFFGEN/A/12.01.32016) ha rilasciato delega al Direttore dell'Area Vasta n. 2, Ing. Maurizio Bevilacqua, finalizzata a porre in essere tutti gli atti, ivi compresa l'adozione delle necessarie determinazioni, facenti parte dell'iter procedimentale volto alla stipula delle convenzioni per la realizzazione delle Unità Operative funzionali Sociali e Sanitarie da costituirsi nell'Area Vasta 2 secondo lo schema di accordo allegato alla DGRM 110 del 23.02.2015.

Il Direttore del Distretto di Fabriano, Dott.ssa Giuseppina Masotti, con nota prot. n.75452/ASURAV2/20.04.2016, ha comunicato di aver avviato l'iter di costituzione della U.O.SeS con l'Ambito Territoriale n. 10 di Fabriano, di aver partecipato a corsi formativi organizzati dalla Regione Marche sulla DGRM 110/2015 e DGRM 111/2015, di aver effettuato insieme al Coordinatore d'Ambito una serie di incontri con gli operatori sociali dei comuni e dell'ambito, oltre che del distretto, anche in relazione alle scelte strategiche percorribili dal punto di vista operativo e di aver condiviso con tutti i Direttori dei Distretti dell'AV2 e tutti i Coordinatori d'Ambito le scelte organizzative. Per concludere, all'esito del percorso meglio delineato nella succitata nota del Direttore del Distretto n. 6 di Fabriano –a cui si rimanda– è stato definito lo schema di accordo che dovrà essere oggetto di sottoscrizione congiunta delle parti Direttore di Area Vasta 2 e Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito 10.

Ultimo, ma non ultimo, in merito agli eventuali oneri economici derivanti dalla costituzione delle UOSes, i Direttori dei Distretti dell'AV2 hanno sottoscritto una nota congiunta (ID:

1045456/23.05.2016) in cui si dichiara che, in sede di prima applicazione e come rappresentato nella premessa della DGRM 110/15, dalla costituzione delle UOSeS, in questa fase, non derivano oneri economici a carico del Bilancio ASUR-AV2 e gli eventuali oneri derivanti dall'implementazione delle attività saranno oggetto di apposito atto.

Conclusivamente, la valutazione dell'esito della fase istruttoria è affidata al Direttore di Area Vasta 2. Questi, ha all'uopo stabilito di concerto con il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. n. 10 di procedere all'approvazione e sottoscrizione degli accordi.

L'Ambito Territoriale n. 10 con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 24.02.2016 ha approvato, per la sua parte, l'accordo di istituzione della U.O.SeS nel Distretto di Fabriano.

Per quanto di competenza dell'Area Vasta 2, relativamente al Distretto di Fabriano, è ora necessario e doveroso procedere all'approvazione e sottoscrizione dell'accordo, nello schema allegato come documento numero uno, in attuazione delle disposizioni di legge ex DGRM 110/2015.

□ **Esito dell'istruttoria:**

Tutto ciò premesso e richiamato, visti i documenti citati nella parte narrativa tutti custoditi agli atti d'ufficio, visto l'atto di delega rilasciato al Direttore di Area Vasta 2 dal Direttore Generale ASUR Marche ai fini dell'adozione del presente atto e della stipula della convenzione, considerato che l'adozione del presente atto costituisce per il Direttore di Area Vasta obiettivo sanitario di cui alla DGRM 665/2015, si sottopone il seguente schema di determina:

- 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 Ricepire l'atto di delega prot. n.632/ASURDG/P/11.01.2016 (in entrata al prot. n.4348/ASURAV2/AFFGEN/A/12.01.32016) rilasciata dal Direttore Generale, Dott. Alessandro Marini, al Direttore dell'Area Vasta n. 2, Ing. Maurizio Bevilacqua, finalizzata a porre in essere tutti gli atti, ivi compresa l'adozione delle necessarie determinazioni, facenti parte dell'iter procedimentale volto alla stipula delle convenzioni per la realizzazione delle Unità Operative funzionali Sociali e Sanitarie da costituirsi nell'Area Vasta 2 secondo lo schema di accordo allegato alla DGRM 110 del 23.02.2015;
- 3 Approvare, in attuazione del punto 2 che precede, lo schema di accordo allegato alla presente determinazione come documento numero uno, avente ad oggetto *“Accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa funzionale “Sociale e Sanitaria” (U.O.SeS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione e alla gestione dell'integrazione socio-sanitaria nel territorio del Distretto Sanitario di Fabriano e dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 “Unione Montana dell'Esino-Frasassi”*”;
- 4 Stipulare, in attuazione della delega ricevuta, con l'Ambito Territoriale Sociale n. 10, rappresentato dal Sindaco del Comune di Fabriano, Giancarlo Sagramola, nella qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di riferimento, l'accordo per la realizzazione, progettazione, coordinamento e gestione della U.O.SeS nel territorio del Distretto Sanitario di Fabriano dell'ASUR/Area Vasta 2;

- 5 Dare atto che le finalità, responsabilità e competenze, funzioni e livelli operativi, articolazione organizzativa e quant'altro utile a stabilire le modalità di funzionamento della U.O.SeS trova apposita disciplina nella DGRM n. 110 del 23.02.2015 e come meglio riportato nello schema di accordo che si approva;
- 6 Dare espressamente atto che la durata dell'accordo è stabilita *ex lege* in anni tre con decorrenza dalla data di sottoscrizione;
- 7 Dare altresì atto che, in sede di prima applicazione della DGRM 110/15, come dichiarato dai Direttori di Distretto dell'AV2 con nota ID:1045456/23.05.2016 e, per quello che qui interessa, dal Direttore del Distretto di Fabriano, dalla costituzione delle UOSeS, in questa fase, non derivano oneri economici a carico del Bilancio ASUR-AV2 e gli eventuali oneri derivanti dall'implementazione delle attività saranno oggetto di apposito atto;
- 8 Trasmettere copia del presente atto al Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano per gli adempimenti connessi e conseguenti alla sottoscrizione dell'accordo;
- 9 Dare atto che la presente determina non è soggetta a controllo regionale ai sensi dell'art. 28 della L.R. 26 del 17.07.1996, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013, e che è efficace da giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico on line;
- 10 Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i.

**U.O.C. Segreteria di Direzione
Affari Generali**

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Michela Ninno

Il Dirigente
Dott. Gabriele Colombo

Il sottoscritto, vista la proposta di provvedimento sopra formulata e tenuto conto di quanto dichiarato dal Direttore del Distretto di Fabriano anche relativamente agli aspetti economici, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità e ne propone conseguentemente l'adozione al Direttore di Area Vasta 2.

U.O.C. Segreteria di Direzione
Il Dirigente Dott. Gabriele Colombo

- ALLEGATI -

Doc. 1- Schema di accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa funzionale "Sociale e Sanitaria" (U.O.SeS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione e alla gestione dell'integrazione socio-sanitaria nel territorio del Distretto Sanitario di Fabriano e dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 "Unione Montana dell'Esino-Frasassi".

Doc. n. 1

SCHEMA DI ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO DI FABRIANO DELL'ASUR AREA VASTA N°2 E DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N°10 "UNIONE MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI"

Vista la DGR n.110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria" in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n°38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014 – Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo"

Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n°10 – Unione Montana dell'Esino-Frasassi, rappresentato da Giancarlo Sagramola

E

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n.2, Ing. Maurizio Bevilacqua,

Sottoscrivono il seguente accordo

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O. SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) dell'Area Vasta 2 e dell'Ambito Territoriale Sociale 10, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.
2. L'U.O. Ses è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.
3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:
 - a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

b) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambiti territoriali sociali, con particolare riferimento:

- 1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,
- 2) alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,
- 3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 - Soggetti

1. Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
AREA VASTA 2	DIRETTORE AREA VASTA MAURIZIO BEVILACQUA
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 10	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI GIANCARLO SAGRAMOLA

Art. 3 - Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.
2. Le parti si impegnano a definire con successivi appositi atti le risorse da apportare sul piano economico-finanziario, e mediante l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O. SeS con particolare riferimento:
 - a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;
 - b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";
 - c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
 - d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
 - e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;
 - f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;
 - g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
 - h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.
3. L'Area Vasta n. 2 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art.4 - Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"

1. L'U.O. SeS è un unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

- a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";
- b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
- c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- d) la concertazione di progetti di intervento mirati;
- e) la definizione dei gruppi operativi di settore;
- f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
- g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;
- h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O. SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;
- b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dalla U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 - Coordinamento territoriale istituzionale

1. Ad ogni UO SeS è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nel Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale del Distretto Sanitario in cui opera l'U.O. SeS e per la parte sanitaria nel direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al distretto sanitario.

2. Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

- a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione del "Comitato dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambito Territoriale Sociale

- c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;
- d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;
- e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
- f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O. SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
- g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
- h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 - Assetto organizzativo dell'U.O. SeS

1. L'U.O. SeS è formata dal Direttore del Distretto di Fabriano, dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale, dagli Operatori dell'Ufficio di Coordinamento per le Attività Distrettuali e degli Uffici di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale.
2. I responsabili della U.O. Ses sono il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.
3. I responsabili dell'U.O.SeS, con decisione unanime, possono decidere di delegare il distretto sanitario o l'Ambito territoriale Sociale n°10 per l'esercizio di una funzione o di una attività per contro di entrambi gli enti rappresentati.
4. Nell'ambito delle attività previste dall'U.O.SeS, il Direttore di Distretto sanitario e il Coordinatore dell'Ambito territoriale Sociale possono delegare l'esercizio di azioni e di attività di loro competenza a personale specificatamente individuato:
5. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:
 - segreteria operativa;
 - tavoli permanenti.

Art. 7 - La Segreteria operativa dell'U.O. SeS

1. La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge i seguenti compiti:
 - a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);
 - b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto Sanitario/ATS, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
 - c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;

- d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
- e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
- f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

DIREZIONE	
DIRETTORE DISTRETTO SANITARIO	GIUSEPPINA MASOTTI
COORDINATORE DI AMBITO SOCIALE	LAMBERTO PELLEGRINI
SEGRETERIA OPERATIVA	
SANITARIO (DISTRETTO SANITARIO)	
INFERMIERE	Monica Zuccaro
AMMINISTRATIVO	Loredana Sargenti
SOCIALE (AMBITO TERRITORIALE)	
ASSISTENTE SOCIALE	Rita Ferro
AMMINISTRATIVO	ALESSANDRO RAGGI

2516592643. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale n°10 – Unione Montana dell'Esino Frasassi, Via Dante 268 - Fabriano.

4. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 - Tavoli permanenti

1. Il direttore del distretto sanitario e il coordinatore dell'ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, distretto sanitario e l'ambito territoriale sociale.
2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed al Presidente del Comitato dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:

a) infanzia e adolescenza

- b) disabilità
- c) salute mentale
- d) dipendenze patologiche
- e) anziani non autosufficienti
- f) altre fragilità (salute immigrati fragili, contrasto alla violenza sulle donne....ecc).

4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/2015, viene stabilita nello specifico dei partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e del Coordinatore dell'ATS.

5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.

6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dal Coordinatore "dell'ATS.

7. Il coordinamento dei singoli tavoli tematici sono ripartiti in modo paritario tra gli operatori del Distretto sanitario e dal Coordinatore dell'Ats.

Art. 9 - Risorse e finanziamenti

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 - Collegio di vigilanza

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.

2. Del collegio di vigilanza faranno parte:

- a) I Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale o suo delegato;
- b) il Direttore dell'Area Vasta 2 o suo delegato;

3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.

4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:

- a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
- b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
- c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.

6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - Recesso

1. Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 - Durata

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI:

AREA VASTA 2	DIRETTORE AREA VASTA ING. MAURIZIO BEVILACQUA	
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 10	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI GIANCARLO SAGRAMOLA	